



Comune di Santo Stefano in Aspromonte

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

N. 8

Del 09-05-2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE PER L'ANNO 2024 EX ART.58 D.L. N.112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.133/2008**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **nove** del mese di **maggio** alle ore **15:00**, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale, ed inviato come da avvisi scritti notificati dal Messo Comunale, si è riunito in seduta Pubblica Ordinaria in Prima convocazione, presieduto, dal Presidente Francesco Malara dalla sede municipale, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

Cognome e Nome	P/A	Cognome e Nome	P/A
Malara Francesco	Presente	Musolino Marco Paolo Salvatore	Presente
Coppola Diego Omar Cristian	Presente	Lucisano Carmen	Presente
Belmonte Luigi	Presente	Trapani Giovanni	Presente
Penna Vincenzo	Presente	Vitale Domenica	Presente
Megale Sebastiano Claudio	Assente	Morabito Giuseppe Domenico	Assente
De Felice Stefano	Presente		

Partecipa il Segretario Generale Assunta Maria Neri.

Il **Presidente**, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi:

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto in oggetto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal Responsabile del 3.1 - AREA 3 - URBANISTICA, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, ai fini della regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis del Tuel, come integrato dal D.L. 174/2012, conv. in legge 213/12, il parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica Tecnico, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal Responsabile del 3.1 - AREA 3 - URBANISTICA, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO, ai fini della regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis del Tuel, come integrato dal D.L. 174/2012, conv. in legge 213/12, il parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con votazione:

Favorevoli 9

Contrari 0

Astenuti 0

DELIBERA

1. Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. INDIVIDUARE gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. 25-6-2008, n. 112, convertito dalla Legge 6-8-2008, n. 133, come "allegato 1" con relativa relazione tecnica, di cui all' "Allegato 2", tutti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di approvare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari", di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esercizio finanziario 2024 redatto dall'Ufficio tecnico comunale.

4. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026 anche a seguito di aggiornamenti annuali;
5. di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente proposta di deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in argomento entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
6. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico di porre in essere tutti gli atti ed i conseguenti adempimenti inerenti il presente provvedimento;
7. di dare mandato affinché si provveda alla pubblicazione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del richiamato D.L. n. 112/2008 e s.m.i., la pubblicazione dell'elenco sull'albo pretorio on-line dell'Ente ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
9. Di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
10. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico di attuare tutti gli adempimenti e le procedure previste qualora le destinazioni d'uso degli immobili, per effetto della loro valorizzazione e alienazione, comportino modificazioni allo strumento urbanistico generale vigente;
11. di demandare, per la parte di competenza, all'ufficio finanziario l'adozione degli atti propedeutici si da consentire l'aggiornamento del DUP 2024-2026 e del bilancio di previsione finanziario 2024-2026
12. di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più beni immobili nel predetto Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
13. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico affinché il Piano di cui al presente provvedimento sia allegato al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133;

Ed inoltre con separata e successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. n° 267 del 2000 stante l'urgenza di provvedere connessa

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Francesco Malara

(Sottoscritto con firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

Assunta Maria Neri

(Sottoscritto con firma digitale)

Proposta di Consiglio Comunale N. 8 del 09-05-2024

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE PER L'ANNO 2024 EX ART.58 D.L. N.112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.133/2008

PREMESSO che:

- il comma 1 dell'art.58 del D.L. 25-6-2008, n.112, convertito in Legge 6-8-2008, n.133, prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione"*;
- il successivo comma 2 del predetto art.58 prevede che *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*;
- la Corte Costituzionale, con sentenza 16-30 dicembre 2009, n.340, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del predetto 2° comma, escluso la proposizione iniziale *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica,"* per cui la restante parte del 2° comma va disapplicata;

la precitata normativa prevede inoltre che:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta

classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione legislativa, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa, approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'art. 25 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le predette varianti urbanistiche, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'art. 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'art. 7 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

- l'inclusione di un immobile nel piano in argomento, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- la procedura prevista dall'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato, si estende ai beni immobili inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del citato D.L. n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'art. 3-bis del medesimo D.L. n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;
- le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, nonché le società o gli Enti a totale partecipazione dei predetti enti, possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla Legge 24 dicembre 1993, n. 560;
- gli enti proprietari degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari possono conferire i propri beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli artt. 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;
- ai conferimenti ed alle dismissioni degli immobili si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;

- in caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, la destinazione funzionale prevista dal piano medesimo, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42, comma 2 lettera l), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;
- il Responsabile dell'Ufficio tecnica ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, predisponendo un elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTO il **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare"**, di cui all'allegato 1), per il triennio 2024-2026 predisposto servizio patrimonio dell'Ente contenente n. schede riguardanti altrettanti immobili (terreni e fabbricati);

VALUTATO, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

DATO ATTO CHE:

- la programmazione del Comune si attua nel rispetto dei principi generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- che tra gli strumenti di programmazione va richiamato il Documento Unico di Programmazione (DUP), che, con la relativa eventuale nota di aggiornamento, permette lo svolgimento dell'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio, congiuntamente al Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche ed al Piano del fabbisogno di personale (art. 91 TUEL), è parte integrante del più volte citato DUP;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio di cui al presente atto è predisposto al fine del relativo inserimento e per l'aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 04/12/2023

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

DATO ATTO altresì che, a mente di quanto disposto dal comma 6 del succitato art.58, la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione ai fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, prevista dall'art.3/bis del D.L. n.351/2001 convertito in legge n.410/2001 per i beni dello Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'allegato Piano; è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento ovvero promuoverne la costituzione in base alle disposizioni contenute nell'art.4 e segg. Del succitato D.L. n.351/2008;

CONSIDERATO che il Piano medesimo verrà altresì allegato, quale parte integrante, al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO che tutti i beni patrimoniali non inclusi nell'allegato Piano restano invariati in quanto alla classificazione ed alla loro attuale destinazione e forma di gestione;

VISTO l'art. 19, comma 16-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTI gli artt. 33, comma 6, e 33-bis, comma 7, del D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

VISTO l'art. 27, comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento interno per la "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio comunale approvato con delibera di CC., in data odierna.

DATO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE DI DELIBERARE

14. Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

15. INDIVIDUARE gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art.58 del D.L. 25-6-2008, n.112, convertito dalla Legge 6-8-2008, n.133, come "allegato 1" con relativa

relazione tecnica, di cui all' " Allegato 2", tutti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

16. Di approvare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari", di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'esercizio finanziario 2024 redatto dall'Ufficio tecnico comunale.
17. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026 anche a seguito di aggiornamenti annuali;
18. di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente proposta di deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in argomento entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
19. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico di porre in essere tutti gli atti ed i conseguenti adempimenti inerenti il presente provvedimento;
20. di dare mandato affinché si provveda alla pubblicazione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune
21. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del richiamato D.L. n. 112/2008 e s.m.i., la pubblicazione dell'elenco sull'albo pretorio on-line dell'Ente ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
22. Di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più immobili nel Piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;
23. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico di attuare tutti gli adempimenti e le procedure previste qualora le destinazioni d'uso degli immobili, per effetto della loro valorizzazione e alienazione, comportino modificazioni allo strumento urbanistico generale vigente;
24. di demandare, per la parte di competenza, all'ufficio finanziario l'adozione degli atti propedeutici si da consentire l'aggiornamento del DUP 2024-2026 e del bilancio di previsione finanziario 2024-2026
25. di dare atto che contro l'iscrizione di uno o più beni immobili nel predetto Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

26. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio tecnico affinché il Piano di cui al presente provvedimento sia allegato al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133;
27. di proporre in relazione all'urgenza della esecuzione del presente provvedimento, con successiva e separata votazione di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proposta di Consiglio Comunale N. 8 del 09-05-2024

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE PER L'ANNO 2024 EX ART.58 D.L. N.112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N.133/2008

Regolarità Tecnica

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Tecnica ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte. 09-05-2024

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Gennaro Zizza

(Sottoscritto con firma digitale)

Regolarità Contabile

Per quanto di competenza il sottoscritto funzionario, sulla proposta in oggetto, esprime: Favorevole sotto il profilo della Regolarità Contabile ed attesta la regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte. 09-05-2024

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Cosimo Forgione

(Sottoscritto con firma digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 2° comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile Pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, numero di registrazione: 363.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte, 13-06-2024

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE

F.to Angela Musolino

(Sottoscritto con firma digitale)

ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. n.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ per il decorso del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000;
- ☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Comune di Santo Stefano in Aspromonte, 09-05-2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Assunta Maria Neri

(Sottoscritto con Firma Digitale)